



## IL POLIEDRO NOTIZIE DI COMUNITÀ

**Comunità Pastorale B. M. V. Addolorata**  
**DOMENICA 8 FEBBRAIO + PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA**

**"Ogni giorno scegli tu dove guardare"...**

È stato firmato da don Marco Gianola, collaboratore del servizio per le Cause dei Santi, l'editto che fissa l'apertura ufficiale della causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Marco Gallo. Sabato 7 marzo prossimo monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano, presiederà la cerimonia di apertura del processo. Una manciata di anni, dal 1994 al 2011, nei quali un giovane «molto esuberante, dedito a corse e scalate» è riuscito a lasciarsi trasformare dall'incontro con Cristo. Marco ha o è «un animo "irrequieto perché cerca Dio", fino a quando, "verso i 15-16 anni manifesta di avere finalmente raggiunto la felicità"». Come si fa a diventare interi così presto e con una vita che, a seguire il buon senso, diremmo spezzata nel fiore degli anni? Solo se il punto di equilibrio è in fondo e fuori la vita stessa, la contiene e la supera, solo se la morte non è la fine. E solo se il successo vero non consiste affatto nel successo, ma nella santità. Marco è un ragazzo normale, ma serio con la vita e con il suo desiderio di essere felice, che diventa un altro e finalmente se stesso grazie all'incontro col Mistero. Alla sorella Francesca chiede continuamente, anche la notte prima di morire, "Fra', tu sei felice?". E lei, ci racconta con umiltà e lucidità, gli rispondeva solo con l'elenco di quello che aveva fatto quel giorno. Ancora non aveva visto davvero suo fratello né ciò a cui lui guardava.

Nasce a Chiavari, secondo di tre figli, prima di lui c'è Francesca e qualche anno dopo arriverà Veronica. I genitori, Antonio e Paola, sono cattolici cresciuti nel movimento di Comunione

e Liberazione; dalla Liguria si trasferiranno ad Arese, poi a Lecco e infine a Monza. Marco frequenta il liceo scientifico al Don Gnocchi di Carate Brianza ed è un ragazzo e prima un bambino semplice, vivacissimo, sensibile senza smancerie. Sentire la voce dei familiari che raccontano di lui con un dolore ricomposto dalla ragionevolezza di una fede vissuta, dà proprio la misura di come ciascuno di noi, a saper guardare, sia un dono prezioso, unico e destinato a non perire. Ne parlano con confidenza e venerazione insieme poiché il loro ragazzo era più di ciò che la familiarità e l'abitudine tendono a mostrare. E così gli hanno permesso di diventare un segno anche per loro. La sorella maggiore dice con pudore e fermezza insieme, in una bella testimonianza offerta ai ragazzi della festa dei giovani salesiani, come a suo fratello debba la propria conversione.

**"OGNI GIORNO SCEGLI TU DOVE GUARDARE"**

Da lui ha imparato a decidere ogni volta a che cosa, e a Chi guardare, dentro le circostanze della vita anche quando sono dure. Ha capito, soprattutto dopo la sua morte, cosa rendeva felice e inquieto Marco, così come Veronica che ha accolto la propria insoddisfazione non più come limite, ma come strada e indizio di pienezza. La morte di un fratello non è spiegabile umanamente eppure, dice ancora Veronica, resta la certezza di un senso e di un destino buono, sperimentabile già ora. Il papà racconta del figlio come un ragazzino che ha persino sofferto per la radicalità della sua

ricerca di significato, per la sua sete di pienezza. Lo hanno scoperto soprattutto dai suoi scritti, contenuti nei suoi diari e disseminati un po' ovunque, nei libri di scuola, sui foglietti. E sul muro. Sì, la frase che Marco ha scritto sul muro della sua camera la sera prima della sua morte (morirà in un incidente in motorino mentre sta andando a scuola) sarà testimonianza e consolazione profonda per i familiari e per tutti quelli che sono toccati dalla sua storia: "PERCHE' CERCATE TRA I MORTI COLUI CHE E' VIVO?"

L'aveva scritta con la sua grafia mancina inconfondibile, riferisce la mamma, di fianco al crocifisso di san Damiano appeso sopra il letto. Ed è un crocifisso risorto, il paradosso della nostra fede che dalla croce fa sgorgare la salvezza, dalla morte la resurrezione e senza la resurrezione, dice ancora la mamma, non sarebbe vivibile un dolore simile.

La morte improvvisa di Marco, come scrisse mons. Sanguineti nella prefazione al libro che racconta la sua storia, "appare essere non l'epilogo di una vita, ma il compimento di un cammino, davvero il "dies natalis".

Come commentava don Pino Privitera nell'omelia della messa per il suo funerale la vita di Marco non è stata strappata, ma cucita saldamente all'eterno: «Scopo della vita è conoscere Cristo. Per Marco si è compiuta. Subito non ci credevo, poi ho pensato: Era pronto».

*Una testimonianza unica, credibile perché dataci da un ragazzo dei nostri tempi... ma nello stesso tempo un dono indescrivibile perché chiede a tutti noi di non lasciar cadere nel vuoto queste "vie a Lui" che il Signore continuamente diffonde nel solco della storia.*

don Gianni

### **DOMENICA 8 FEBBRAIO + PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA**

della Divina Clemenza

Bar 1, 15; 2, 9-15; Sal 105; Rm 7, 1-6; Gv 8, 1-11

Sante Messe festive nelle parrocchie // ore 10.30 a Busnago Accolitato dei seminaristi del Pime (Sebastian e Naveen)

Laboratori di Carnevale negli oratori di Robbiate e Verderio Sup

### **LUNEDÌ 9 FEBBRAIO**

Sap 15, 14 – 16, 3; Sal 67; Mc 10, 35-45

### **ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA**

Chiesa di Verderio Sup. dalle 15 alle 17.30 e dalle 20.30 alle 22

Ore 20.45 Incontro adolescenti e giovani per la preparazione del Carnevale

### **MARTEDÌ 10 FEBBRAIO**

**S. Scolastica**

Sap 17, 1 – 18, 4; Sal 104; Mc 10, 46-52

Incontro catechisti 2 elementare col parroco

### **MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO**

**B.V.M. di Lourdes**

Sap 18, 5-15; Sal 67; Mc 11, 1-25

### **34ª Giornata Mondiale del Malato**

**“La compassione del samaritano: amare portando il dolore dell'altro”**

Ore 15.00 Inferiore momento di preghiera

Ore 15.30 Paderno santa messa

Ore 16.00 Superiore santa messa e rito dell'unzione

**GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO**

Sap 18, 20-25; Sal 104; Mc 11, 15-19

S. Messa plurintenazionale ore 20.30 chiesa di Verderio Sup.

*Ore 21.00 consiglio dei 4 oratori per programmazione tempo estivo*

**VENERDÌ 13 FEBBRAIO**

Sap 19, 1-9. 22; Sal 77; Mc 11, 27-33

Lectio divina per adulti decanale – ore 21 parrocchia di Merate

**SABATO 14 FEBBRAIO Ss. Cirillo e Metodio**

Is 52, 7-10; Sal 95; 1Cor 9, 16-23; Mc 16, 15-20

Nel pomeriggio, Ss. Messe prefestive nelle parrocchie

**DOMENICA 15 FEBBRAIO + ULTIMA DOPO L'EPIFANIA**

"del Perdono"

Os 1, 9; 2, 7-22; Sal 102; Rm 8, 1-4; Lc 15, 11-32

Sante Messe festive nelle parrocchie // Robbiate ore 9.30 rito dell'unzione

**PRIMA SFILATA DI CARNEVALE**

Partenza ore 14.30 dall'oratorio di Verderio Inf. con il carro

Arrivo all'oratorio di Verderio Sup., merenda e frittelle

**Sabato 21 febbraio:**

**SECONDA SFILATA DI CARNEVALE**

Partenza ore 14.30 dalla piazza della chiesa di Paderno con il carro

Arrivo all'oratorio di Robbiate: gioco, premiazione delle maschere e merenda

**GUARDANDO AVANTI IN COMUNITA'**

**Domenica 22 febbraio: inizio QUARESIMA AMBROSIANA**

**Da lunedì 23 febbraio a venerdì 27 febbraio**

**ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI**

**Predicati da don Federico Rossi dei Padri del Preziosissimo Sangue**

**PELLEGRINAGGI RAGAZZI DEL CATECHISMO**

5 elementare ad Assisi 24-26 aprile

2<sup>a</sup> media a Torino 24-26 aprile –

3<sup>a</sup> media a Roma 6-8 aprile

Iscrizioni su Evviva entro il 20/2 - Per info: [www.cpaddolorata.it](http://www.cpaddolorata.it)